COMUNE DI MARCON

PROVINCIA DI VENEZIA

C O P I A

Deliberazione **Nr. 72**

Data di spedizione 28-07-2015

data **30-04-2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART. 24, C. 3-bis, D.L. 90/2014.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

SINDACO
F.to FOLLINI ANDREA

SEGRETARIO GENERALE
F.to SANO' ANTONINO

CERTIFICAZIONE

La presente deliberazione di Giunta Comunale, viene pubblicata all' Albo on line per trenta giorni consecutivi dal 28-07-2015 al 12-08-15
Rep.n.709
Come previsto dall' art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Trasmessa capigruppo prot. n. 15929
Trasmessa prefettura prot. n.

VICE SEGRETARIO
F.to ATTRUIA GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA a sensi del 3° c dell'art134, D.Lgs 267/2000 il _____

VICE SEGRETARIO
F.to ATTRUIA GIULIA..

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore 08:30, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco è stata convocata la Giunta Comunale.
Al momento della votazione risultano:

FOLLINI ANDREA	Presente
SCROCCARO GUIDO	Presente
BONOTTO CLAUDIA	Presente
DE MARCO ENRICO	Presente
PULEO GIANPIETRO	Presente
SCROCCARO MAURO	Presente

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, **SANO' ANTONINO**.
Il Sig. **FOLLINI ANDREA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La presente è copia conforme all'originale.

IL VICE SEGRETARIO
Attruia Dott.ssa Giulia

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto dell'acquisizione del parere prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso attraverso sottoscrizione del Funzionario, di cui alla presente deliberazione;

Premesso che:

il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*" le Amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;

l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);

le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Dato atto che:

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel D.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

Ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi, purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

Pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Preso altresì atto che: il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*" ed impone all'art. 17, c. 2, la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

Preso atto che la Regione Veneto ha sviluppato una piattaforma tecnologica, denominata "Cluster", per l'erogazione di servizi a cittadini e imprese e che questa piattaforma è messa a disposizione gratuitamente per tutti gli Enti del territorio Veneto che ne facciano richiesta;

Considerato che l'adesione ai prodotti disponibili nella piattaforma regionale da parte degli Enti locali ha lo scopo di consentire, con le modalità della rete partecipata e condivisa, una maggiore conoscenza degli adempimenti digitali da parte degli operatori della pubblica amministrazione, l'adozione di strumenti tecnologici standardizzati, nonché economie di scala;

Dato atto che il Comune di Marcon è già parte della comunità del "Cluster", avendo aderito con deliberazione di G.C. n. 135/2013 al progetto MyPortal, per offrire ai cittadini e alle imprese un portale, accessibile, funzionale e rispondente agli adempimenti di legge in materia di amministrazione digitale;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di aderire anche all'iniziativa denominata "MyIstance", per l'individuazione di una procedura di presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni omogenea a livello regionale, condividendo gli obiettivi e i risultati con tutti i soggetti partner della rete;

Considerato che la redazione del citato Piano di Informatizzazione è parte integrante dell'iniziativa "MyIstance" e che per la redazione di tale Piano è stato istituito un coordinamento

regionale dei Gruppi Tecnici di Animazione (GTA), i quali hanno licenziato un documento, utilizzabile, come anche l'intero prodotto "MyIstance" sia dagli Enti della comunità del "Cluster", sia da coloro che non adottano alcun prodotto della piattaforma;

Ritenuto di approvare il Piano di Informatizzazione, secondo lo schema predisposto dal coordinamento regionale dei GTA, il quale prevede che:

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*";

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure;

Inoltre, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti;

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salve eventuali proroghe concesse dal legislatore;

Dato atto che il piano prevede nella parte finale la definizione analitica delle attività e degli obiettivi da realizzare con la relativa tempistica e che la struttura analitica del progetto (WBS), come definita nel piano è uguale per tutti i soggetti aderenti all'iniziativa, pertanto il rispetto dei tempi è subordinato al perseguimento degli obiettivi da parte dell'intera rete;

Preso pertanto atto che il Piano potrà essere soggetto e revisione sia con riferimento alle risorse economiche che in questa fase la rete non è in grado di definire, sia con riferimento alla tempistica e ai contenuti delle attività da realizzare, che dovranno essere testate ed eventualmente modificate;

Tutto ciò premesso e preso atto che il presente atto non comporta allo stato attuale di mera progettazione alcun impegno di spesa;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, favorevole e palese;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, Piano di Informatizzazione dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante (All. A);

3) Di dichiarare, con votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

4) Di dare atto che il presente provvedimento viene trasmesso in elenco ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: CED

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART. 24, C. 3-bis, D.L. 90/2014.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del. D.Lgs 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marcon, 29-04-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.toATTRUIA GIULIA

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: CED

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART. 24, C. 3-bis, D.L. 90/2014.

AREA: AFFARI GENERALI

UFFICIO: CED

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI EX ART. 24, C. 3-bis, D.L. 90/2014.